

D.D.G. n. 408



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

PO FESR
Sicilia 2007/2013

REG. FO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA
17 AGO. 2018
R. N° 1 Foglio N° 93
Il Direttore

Bonanno

Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana
17 LUG. 2018
N. 71

REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

VISTO e caso impegno N. 131/2015
ridotto
definitivo n. 1 € 1.594,57
Cap. 84200 es. fin. 2018
Palermo, il 4 LUG. 2018

IL DIRIGENTE GENERALE

Il Direttore Capo
della Regione Centrale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale, pubblicata sulla GURS del 11 maggio 2018, n. 21-supplemento ordinario n. 1;
- Vista la Legge regionale 08 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante



“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;

- Visto** il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all’attuazione delle linee d’intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l’asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d’intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all’obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un’ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo” alla linea d’intervento 3.2.2.4 “Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;
- Visto** il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla





linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;
 il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;

Visto il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

Visto il D.D.G. n. 612 del 27 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 23/09/2014, R. 1, fg 202 con il quale è stato concesso, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di € **200.000,00** sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta **BENINATI ANTONINO** per un programma di investimenti riguardante l'attività AFFITTA CAMERE nell'ambito della unità locale ubicata in Rodi Milici in Via Germanò 84-86, per la realizzazione dell'intervento per la manutenzione straordinaria ed adeguamento tecnologico dello stesso fabbricato, codice CUP G41H14000250004, codice Caronte SI_1_12994, dell'importo complessivo di € 291.355,11 secondo il quadro economico di spesa così distinto:

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	138.331,81
c) Infrastrutture specifiche aziendali	61.450,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	69.950,30
e) Programmi ed attrezzature informatiche	8.723,00
f) Programmi informativi	2.900,00
Totale	€ 291.355,11

Considerato che il suddetto decreto è stato emanato a seguito delle attività svolte dalla Commissione di Valutazione che ha accertato la sussistenza e la rispondenza di tutti i progetti relativi al Bando PMI alla normativa esistente con l'emissione del D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 di approvazione della graduatoria definitiva delle Ditte ammissibili al finanziamento;

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € 198.305,33 a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante il D.R.S. n. 185 del 08/04/2015 per un importo pari a € 100.000,00 (acconto del 50% di cui alla polizza fideiussoria n. 253488524 del 27/02/2015 emessa da Allianz), D.R.S. n. 648 del 22/07/2016 per un importo pari a € 98.305,33 pari al saldo del contributo provvisorio concesso;

Considerato che in seguito all'attività di istruttoria per l'erogazione del saldo finale, questo Servizio 4 ha riscontrato quanto segue:

la Ditta Mastroeni Carmelo, che ha effettuato i lavori di ristrutturazione-fornitura di impianto fotovoltaico, fornitura e posa piscina, fornitura miniascensore per la Ditta Beninati Antonino (fatture presentate dalla Ditta Mastroeni Carmelo, rispettivamente n. 7 del 08/12/2015; fattura n. 8 del 11/12/2015; fattura n. 9 del 14/12/2015; fattura n.10 del 15/12/2015) ha chiuso la PARTITA IVA indicata nelle fatture nell'anno 2001, come segnalato sul sito on-line dell'Agenzia delle Entrate e che pertanto non risultando attiva in tali date, la Ditta fornitrice Mastroeni non avrebbe potuto esercitare l'attività ed emanare conseguentemente le fatture relative;



- Visto** la nota prot. n. 76142 del 21/11/2016, trasmessa con PEC all'indirizzo comunicato dalla ditta **BENINATI ANTONINO** con cui si comunica l'avvio del procedimento di revoca del D.D.G. n. 612 del 27 giugno 2014, ai sensi dell'art. 7 lettera b) e ultimo capoverso del DDG in parola *"In presenza di dichiarazioni false o mendaci troverà applicazione la normativa prevista al riguardo e l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo nonché ad agire per il risarcimento degli eventuali danni"*.
- Considerato** che con nota assunta al protocollo DRA n. 78529 del 29/11/2016, la ditta Beninati Antonino ha trasmesso le proprie controdeduzioni, esprimendo di avere chiesto chiarimenti alla ditta Mastroeni Carmelo, che ha rilevato che per "mero errore materiale", essendo titolare di due Ditte individuali, ha emesso fatture con la partita IVA e denominazione di quella non più esistente ed ha allegato copia delle nuove fatture con la correzione del caso, unitamente a nota giustificativa;
- Considerato** che in seguito ad una attenta analisi di tale documentazione questo Servizio ha rilevato che le suddette fatture (n. 7 del 08/12/2015; fattura n. 8 del 11/12/2015; fattura n. 9 del 14/12/2015; fattura n.10 del 15/12/2015) presentano una intestazione diversa della denominazione della Ditta Mastroeni Carmelo in "Sud Edil Scavi 1 di Mastroeni Carmelo", ma riportano la medesima Partita Iva dell'altra Ditta, ormai chiusa dal 2001. Risulta, inoltre, che nella fattura tardivamente emessa ed allegata in copia alle controdeduzioni, la partita iva della ditta Sud Edil Scavi 1 di Mastroeni Carmelo è stata inserita nel campo che è destinato alla partita IVA del cliente (Beninati Antonino);
- Ritenuto** Pertanto di non poter accogliere le controdeduzioni, così sopra descritte, avanzate dall'Avv. Angela Pino procuratore della Ditta Beninati Antonino e assunte al prot. A.R.T.A. al n. 78529 del 29/11/2016;
- Considerato** che con nota prot. 79512 del 02/12/2016 questo servizio 4 ha ribadito la necessità di ulteriori chiarimenti alla ditta Beninati Antonino comunicando che il mancato riscontro della suddetta nota entro i termini previsti dall'art. 9 comma 1 e 2 della L.R. 30/04/1991 n. 10 avrebbe comportato la revoca del DDG di finanziamento concesso;
- Considerato** che a tutt'oggi non sono state avanzate ulteriori controdeduzioni alla sopracitata nota n. 79512 del 02/12/2016;
- Considerato** che ricorrono, quindi, le condizioni di revoca previste dall'art. 16 del Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2.Ac "Rafforzare la rete ecologica siciliana", favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo riguardante la "linea d'intervento 3.2.2.4 Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/02/2012 parte I;
- Ritenuto** pertanto di dover procedere alla revoca del contributo concesso alla Ditta **BENINATI ANTONINO** con sede legale in BARCELLONA P.G. (ME), VIA TEN. COL. GENOVESE N. 40 CAP 98051, per un "Programma di investimenti riguardante l'attività Affittacamere nell'ambito dell'unità locale ubicata in Rodi Milici in Via Germanò 84-86", codice CUP G41H14000250004, codice Caronte SI_1_12994, finanziato con D.D.G. n. 612 del 27/06/2014 così come espressamente previsto nell'art. 16 ultimo capoverso del Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2.Ac - linea d'intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/02/2012 parte I, e di provvedere subito dopo al recupero delle somme erogate pari ad € 198.305,33;
- Considerato** che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n.18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.



82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n.174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

- Art. 1** Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.
- Art. 2** È revocato il contributo "de minimis" di € 200.000,00 concesso con il DDG. n. 612 del 27 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 23/09/2014, R. 1, fg 202 alla ditta **BENINATI ANTONINO** con sede legale in BARCELLONA P.G. (ME), VIA TEN. COL. GENOVESE N. 40 CAP 98051, per un Programma di investimenti riguardante l'attività RICETTIVA nell'ambito dell'unità locale ubicata in Rodi Milici in Via Germanò 84-86, **codice CUP G41H14000250004**.
- Art. 3** E' revocato per l'importo di € **1.694,67** l'impegno in conto residui n. ¹³⁴135/2015 afferente il D.D.G. n. 612 del 27/06/2014, cap. 842060.
- Art. 4** Pertanto la Ditta **BENINATI ANTONINO** è obbligata a restituire la somma pari a € **198.305,33 (centonovantottomilatrecentocinque/33 euro)** quanto a capitale sul capitolo **7427 "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali"**, quanto a interessi legali, sul capitolo **2644 "Interessi dovuti sui crediti della Regione" capo 22** del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso il Servizio di Tesoreria Regionale della Regione Siciliana – Unicredit Spa – Cassa Provinciale di Messina, Via Garibaldi n. 54 IS. 297 o presso la propria banca al seguente IBAN: IT51F0200816525000300003052, con la seguente causale: *PO FESR 2007/2013 – Bando PMI – L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) - codice CUP G41H14000250004 - codice Caronte SI_1_12994 – D.D.G. n. 612 del 27/06/2014 - Titolo Progetto: "Attività Affittacamere, nell'ambito dell'unità locale ubicata in in Rodi Milici in Via Germanò 84-86"* della ditta **BENINATI ANTONINO**,
- Art. 6** Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta **BENINATI ANTONINO** per il periodo decorrente dalla data di versamento dell'acconto (mandato di € 100.00,00 pagato il 29/05/2015) sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10% , secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008).
- Art. 7** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..
- Art. 8** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it, e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei conti.

Palermo, 28/06/2018

Il Funzionario Direttivo
Ines Conecta Tringali

Il Dirigente dell'U.O. 4.1
Monica Tardo



IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia